



COMUNE DI CASTIGLIONE FIBOCCHI

(Provincia di Arezzo)

Deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

Deliberazione n. 35 del Registro in data 30/09/2011

OGGETTO: ***Salvaguardia equilibri di bilancio***

L'anno duemilaundici, il giorno trenta, del mese di settembre, alle ore 19.00, nella Sala Consiliare, in seguito alla convocazione disposta dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale

Risultano all'appello nominale:

| COMPONENTI | Presente | Assente |
|---------------------------------|----------|---------|
| MONTANARO SALVATORE- SINDACO | X | |
| FERRINI ERNESTO - VICE SINDACO | X | |
| SISTI FRANCESCO - CONSIGLIERE | X | |
| SCOLARI FEDERICA- CONSIGLIERE | X | |
| BOSCHI ADRIANA- CONSIGLIERE | X | |
| PANDURI ALESSANDRA- CONSIGLIERE | X | |
| MARCHESI ANDREA- CONSIGLIERE | X | |
| SCOLARI GIANNI- CONSIGLIERE | X | |
| BRUSCHI RACHELE- CONSIGLIERE | X | |
| OTELLI SIMONE- CONSIGLIERE | | X |

Presenti: 9 Assenti: 1

La Seduta è pubblica.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Brancati Dr. Gianpaolo il quale provvede alla stesura del presente verbale.

Il Presidente Montanaro Salvatore, in qualità di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO CHE

il consiglio comunale, con deliberazione n. 13 in data 5 maggio 2011, ha approvato il bilancio di previsione 2011;

con deliberazione n. 76, in data 7 settembre 2011, l'organo esecutivo ha approvato il piano esecutivo di gestione 2011;

DATO ATTO CHE

1. l'articolo 193 del testo unico approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, dispone, al comma 2, che, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provveda ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
2. in tale sede, il consiglio adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui al successivo articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione facciano prevedere un disavanzo, per squilibrio della gestione di competenza o della gestione dei residui, l'organo consiliare adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

PRESO ATTO CHE il vigente regolamento di contabilità non prevede una diversa periodicità rispetto all'articolo 193, e che dunque si rende necessario deliberare in merito alla salvaguardia degli equilibri;

DATO ATTO CHE

- al fine di procedere alla verifica sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti, sono state predisposte specifiche schede, le cui risultanze vengono riassunte nel prospetto allegato alla presente deliberazione sub n. 1, il quale evidenzia il grado di realizzazione delle spese articolate per programmi, rispettando la suddivisione operata in sede di stesura della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale, approvati con la citata deliberazione cc n.13/2011;
- il prospetto allegato rappresenta una sorta di analisi degli scostamenti attualmente esistenti, tra previsione delle risorse destinate al singolo programma, ed effettivo impiego o realizzazione di tali risorse;
- il prospetto evidenzia percentuali di scostamento particolarmente elevate in corrispondenza del titolo 2 della spesa. i differenziali tra previsione e spesa effettiva sono tuttavia destinati a ridursi al termine dell'esercizio, in quanto alcune voci di investimento di rilevante entità, riferendosi a procedure ancora in itinere, aventi ad oggetto appalti di lavori pubblici, non sono ad oggi ancora impegnabili, ma lo saranno entro la fine dell'anno, se i procedimenti attualmente in corso si concluderanno con l'aggiudicazione dei lavori o, quanto meno, con l'accertamento delle risorse di entrata destinate al loro finanziamento;
- le opere da realizzare che, in particolare non possono ancora dar luogo ad impegni di spesa sono, in particolare, le seguenti:
 1. manutenzioni straordinarie di viabilità, da realizzarsi solo ad accertamento avvenuto dei proventi dei permessi di costruire (euro 100.000,00);
 2. realizzazione nuova rifiuteria, da finanziarsi, per euro 66.474,00 con contributo regionale, e, per euro 92.946,00 con finanziamento da parte della società c.s.a. spa, da restituirsi secondo un piano di ammortamento quinquennale;
 3. costruzione nuovo cimitero (mutuo da euro 250.000,00);

- il bilancio di previsione contiene inoltre la previsione di spesa per euro 588.798,00 per la nuova rotatoria di via sette ponti e la corrispondente fonte di finanziamento rappresentata dalla contribuzione provinciale. per l'esercizio 2011, tale posta di bilancio verrà parzialmente impegnata in relazione alle spese connesse all'avvio delle procedure. gli ulteriori impegni, relativi a successive fasi dell'iter procedimentale, sono a carico del bilancio 2012;
- per quanto concerne la spesa corrente, i tassi di scostamento assumono valori inferiori a quelli inerenti gli investimenti. i differenziali tra previsioni ed impegni sono comunque destinati a ridursi, in considerazione della rilevante entità di spese che potranno essere impegnate solo in prossimità della chiusura dell'esercizio, quali, ad esempio, quelle inerenti la gestione associata "ufficio unico", che saranno conosciute nei loro esatti valori solo a seguito di rendicontazione da parte dell'ente capofila della gestione;

RICORDATO CHE l'articolo 153 del t.u.e.l. detta una disciplina perentoria, che il regolamento di contabilità può dettagliare, circa le competenze del servizio finanziario, attribuendo al responsabile di tale servizio, tra gli altri compiti, anche quello di monitorare lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, ai fini della verifica degli equilibri;

PRESO ATTO CHE

il responsabile di ragioneria, nell'esercizio delle competenze ad esso attribuite dall'art. 153, ha effettuato segnalazioni in merito alla situazione di bilancio, non rilevando la presenza di squilibri;

RITENUTO, in questa sede, apportare variazioni al bilancio, che si rendono necessarie in conseguenza di:

- entrate contabilizzate in misura superiore alle previsioni;
- economie di spesa;
- nuove esigenze di spesa;
- minori entrate;

DATO ATTO, in particolare, che:

- la maggior parte dei movimenti in entrata attengono l'adeguamento del bilancio alle nuove norme sul federalismo municipale, in attuazione del quale scompaiono quasi tutti i trasferimenti erariali (ad eccezione del contributo di sviluppo investimenti e di parte del contributo ordinario per investimenti), che lasciano il posto a due nuove risorse di entrata, di natura tributaria (compartecipazione iva e fondo sperimentale di riequilibrio);
- le maggiori entrate attengono, prevalentemente, gli utili delle società c.s.a.i. e coingas, i fondi regionali per interventi educativi, le concessioni cimiteriali, gli introiti da manifestazioni finalizzate ad incentivare le attività produttive, i rimborsi da compagnie assicurative e da altri soggetti;
- le economie attengono soprattutto la spesa del personale e la spesa per indennità di funzione degli amministratori, con quest'ultima che viene stornata verso interventi di spesa nell'ambito delle funzioni di sviluppo economico e del sociale;
- le nuove esigenze di spesa riguardano in special modo le spese generali per l'ufficio unico, le spese energetiche, le maggiori esigenze sorte nell'ambito dei servizi di ambiente e verde pubblico, l'asilo nido e il doposcuola;
- le minori entrate sono legate alla riduzione dei ruoli tarsu 2011;
- per quanto concerne gli investimenti, si prevede una maggior spesa per la realizzazione di nuovi punti luce;

ATTESO CHE

- le risorse che si liberano producono un surplus, sia pur di limitatissima entità, rispetto alle nuove o maggiori previsioni di spesa;
- risulta conveniente incrementare, con tale surplus, le disponibilità del fondo di riserva, in attesa che venga definitivamente stabilita la destinazione delle nuove maggiori risorse;

DATO ATTO che le variazioni oggetto della presente deliberazione, analiticamente esposte nell'allegato 2, si compendiano nelle risultanze complessive di cui ai seguenti prospetti:

| maggiori entrate correnti | minori entrate correnti | maggiori spese correnti | minori spese correnti |
|---------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------------|
| 472.729,00 | 405.978,00 | 110.841,00 | 66.995,00 |

| maggiori entrate c/capitale | minori entrate c/capitale | maggiori spese c/capitale | minori spese c/capitale |
|-----------------------------|---------------------------|---------------------------|-------------------------|
| 0,00 | 12.905,00 | 18.000,00 | 8.000,00 |

CONSIDERATO che le presenti variazioni sono apportate nel rispetto della vigente normativa, e che, in particolare:

- vengono rispettati gli equilibri di bilancio e, in special modo, il vincolo di cui all' art.162 comma 6,
- vengono rispettate le prescrizioni di cui all'art. 193 e viene garantito il mantenimento degli equilibri nella gestione di competenza;
- non si rilevano minori entrate tali da poter compromettere il mantenimento dell'equilibrio;

ATTESO che, in virtù delle novità riguardanti la diversa natura da attribuire ad alcune poste di entrata in conseguenza dell'attuazione del federalismo municipale, si impone anche una variazione del bilancio pluriennale per gli esercizi 2012 e 2013, variazione che viene illustrata nell'allegato n.3 facente parte integrante della presente deliberazione;

VISTI:

- il prospetto di rilevazione dello stato di attuazione dei programmi (all. 1), che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- il prospetto di variazione al bilancio 2011 (allegato 2, parte integrante e sostanziale);
- il prospetto di variazione al bilancio pluriennale per gli anni 2012 e 2013 (allegato 3, parte integrante e sostanziale);
- il parere tecnico e contabile espresso, ai sensi dell'articolo 49 del t.u.e.l., dal responsabile del servizio proponente, allegato alla presente deliberazione sub n.4;
- il parere espresso, ai sensi dell'articolo 239 del t.u.e.l., dall'organo di revisione, allegato sub n. 5;

CONSTATATO che, con le variazioni indicate, l'attuazione dei programmi si reputa soddisfacentemente realizzabile nell'esercizio e, segnatamente:

- le entrate iscritte in bilancio potranno essere sostanzialmente conseguite;
- le spese potranno essere adeguatamente impegnate e, comunque, i relativi stanziamenti, saranno sufficienti a far fronte alle esigenze dell'intero esercizio;

RICORDATO che, in virtù delle previsioni di cui all'articolo 193 del t.u.e.l., con la deliberazione di salvaguardia il consiglio comunale adotta anche i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;

DATO ATTO delle seguenti deliberazioni adottate precedentemente da questo organo nel corso della seduta in data odierna:

- deliberazione ad oggetto: "riconoscimento debiti fuori bilancio sorti in relazione al servizio di pulizia degli immobili comunali";
- deliberazione ad oggetto:"riconoscimento debiti fuori bilancio sorti nell'ambito delle attività di organizzazione della manifestazione calici di vino";

DATO ATTO che, dunque, il consiglio comunale, nel riconoscere l'esistenza di passività sorte in violazione degli obblighi di cui all'articolo 191 del t.u.e.l., ha già deliberato il riconoscimento della loro legittimità e che, inoltre:

- per quanto concerne la manifestazione calici di vino, con la deliberazione di cui al n.2 dell'ordine del giorno del consiglio in data odierna, si è provveduto, oltre che a riconoscere la legittimità delle relative spese, anche ad adottare una variazione di bilancio, limitatamente a quella parte dei costi che eccedono la previsione di euro 2.000,00 già precedentemente costituita con deliberazione gc n.78/2011. pertanto, con la presente deliberazione di salvaguardia, non è necessario porre in essere alcun ulteriore adempimento ai fini della copertura del debito;
- per quanto concerne la pulizia degli immobili comunali, il riconoscimento del relativo debito sorto nel periodo indicato nella deliberazione di cui al punto n. 3 dell'ordine del giorno del consiglio in data odierna, non comporta alcun altro adempimento da adottare in termini di copertura e ripiano del debito in quanto il relativo ammontare era già stato previsto in sede di predisposizione del bilancio, per cui non si rendono necessarie variazioni;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, nonché il parere dell'organo di revisione, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante;

CON IL SEGUENTE ESITO DELLA VOTAZIONE:

voti favorevoli: 9

voti contrari: -

astenuti: -

DELIBERA

1. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2011 di cui all'allegato n.2, modificando contestualmente e correlativamente, ai sensi dell'articolo 203 comma 2 del t.u.e.l., le previsioni contenute, per il primo anno, nel bilancio pluriennale 2011/2013;
2. di approvare, per il secondo e terzo anno del bilancio pluriennale 2011/2013, la variazione illustrata nell'allegato 3;
3. di dare atto che:
 - A. nel contesto della presente deliberazione, emerge una situazione di generale equilibrio di bilancio, sia sul fronte della competenza, sia sul fronte dei residui, per cui non vi sono misure da adottare ai sensi dell'articolo 193 comma 3 del t.u.e.l.;
 - B. non emerge, dall'ultimo rendiconto approvato, disavanzo di amministrazione;
 - C. lo stato di realizzazione dei programmi, ad oggi, è quello evidenziato nel prospetto allegato sub n.1;
 - D. sulla scorta delle risorse già disponibili e di quelle che vengono stanziare con la variazione che in questa sede si approva, nell'arco temporale preso a riferimento, i piani formulati nei principali documenti programmatori, risulteranno, entro la fine dell'esercizio, ragionevolmente dimensionati e conseguibili, per cui, così come meglio specificato in premessa, si accrescerà il grado di realizzazione di tali piani e programmi;
 - E. la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio cui si riferisce.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

SINDACO-PRESIDENTE

Fto MONTANARO DR. SALVATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto BRANCATI DR. GIANPAOLO

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, lì 11/10/2011

Il Segretario Comunale

Dalla Residenza Municipale, _____

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Responsabile amministrativo,

Visti gli atti d'ufficio,

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, N. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- Viene affissa all'Albo Pretorio Comunale on line, come prescritto dall'art. 32.comma 1, della L. 69/2009 e dall'art. 124, comma1, del T.U. N. 267/2000, per ivi rimanervi per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____;

Castiglion Fibocchi, _____

Reg. pubbl. n. _____

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Fto BRANCATI DR. GIANPAOLO

ESECUTIVITÀ

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

- E' divenuta esecutiva il giorno: _____ (ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. N. 267/2000);
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. N. 267/2000);

Castiglion Fibocchi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto BRANCATI DR. GIANPAOLO

NOTE

- revocata con atto di . N. _____, del _____;
- integrata con atto di _____, N. _____, del _____;
- ratificata con atto di _____ C.C.; N. _____, del _____;